

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

*Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene*

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI PROGETTI NELL'AREA PSICO-PEDAGOGICA A FAVORE DI MINORI, ADULTI, ANZIANI E FAMIGLIE

SOMMARIO:

- Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO**
- Art. 2 – FINALITA' DEL PROGETTO**
- Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO**
- Art. 4 – DESTINATARI DEL PROGETTO**
- Art. 5 – OBIETTIVI E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**
- Art. 6 – FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE**
- Art. 7 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**
- Art. 8 – INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE PER LA DITTA**
- Art. 9 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**
- Art. 10 – DIRITTI E DOVERI DEGLI OPERATORI**
- Art. 11 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**
- Art. 12 – DIMENSIONI DELL'APPALTO**
- Art. 13 – ONERI A CARICO DEL COMUNE, CORRISPETTIVI, REVISIONE PREZZI, FATTURAZIONI, PAGAMENTI**
- Art. 14 – RITENUTA 0,50%**
- Art. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**
- Art. 16 – SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE**
- Art. 17 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 18 – CAUZIONE**
- Art. 19 – OBBLIGHI ASSICURATIVI**
- Art. 20 – INFORTUNI E DANNI**
- Art. 21 – RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**
- Art. 22 – VIGILANZA E CONTROLLI**
- Art. 23 – CONTROVERSIE**
- Art. 24 – CONTRATTO**
- Art. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- Art. 26 – PENALITA'**
- Art. 27 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE**
- Art. 28 – COSTITUZIONE IN MORA**
- Art. 29 – NORME GENERALI**

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di San Vito al Tagliamento, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.2 (SSC), e l'appaltatore in relazione all'affidamento di un progetto psico-pedagogico inteso come un complesso articolato e multidisciplinare di attività e di prestazioni professionali qualificate volte a prevenire e rimuovere stati di bisogno esistenti a capo del singolo, della famiglia, del gruppo e della comunità che, in assenza di adeguate misure di intervento, potrebbero generare situazioni di disagio e di emarginazione.

Art.2

Finalità del progetto

Il progetto, articolato in tre specifiche e diversificate aree in relazione al target di utenza, ai contesti operativi e ai bisogni, si propone le seguenti finalità:

- a) Prevenire il disagio, orientare ed accompagnare i minori e le loro famiglie nel percorso evolutivo, partendo dalla scuola per arrivare alle famiglie ed alla comunità di appartenenza o viceversa, tramite l'attività denominata "*Centro di ascolto e orientamento*";
- b) prevenire il disagio e intervenire in maniera precoce ed efficace nelle situazioni di inadeguatezza genitoriale e di rischio per la tutela dei minori. Tali situazioni, gestite dal Servizio Sociale dei Comuni - Area minori e famiglia, necessitano di un approccio multidisciplinare, che integri prestazioni sociali, pedagogiche ed educative con competenze professionali psicologiche di lettura delle dinamiche intra-familiari ed intra-psichiche e prestazioni psicologiche di sostegno ed accompagnamento a favore dei minori e delle loro famiglie. L'attività fa riferimento al progetto PDZ 06/08 denominato "*Assistente Sociale e Psicologo: per un approccio globale alla multiproblematicità nell'area minorile*";
- c) sostenere ed accompagnare psicologicamente gli utenti ed i familiari di soggetti affetti da disturbi cognitivi, in particolare patologie dementigene, frequentanti il Centro diurno con sede a Casarsa della Delizia, gestito dal Servizio Sociale dei Comuni.

Art. 3

Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di anni 3 (tre) dalla data dell'affidamento, rinnovabili per altri 2 (due) trienni consecutivi qualora l'Ente appaltante, a propria insindacabile valutazione, lo decida.

Per esigenze organizzative dell'Ente appaltante l'avvio del progetto potrebbe essere anticipato o posticipato senza che l'aggiudicatario abbia nulla da pretendere dall'Amministrazione.

Alla scadenza del contratto il rapporto è sciolto di diritto. L'aggiudicatario tuttavia è tenuto a garantire, nelle more dell'espletamento della nuova gara e per un periodo massimo di mesi 6, su richiesta del Comune, la prosecuzione delle prestazioni professionali agli stessi patti e condizioni.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

Art. 4

Destinatari del progetto

- a) Le prestazioni professionali del Centro di Ascolto e Orientamento di cui al punto a) art. 2 sono rivolte, come da progetto PDZ 2013/2015:

| |
|---|
| ai minori 3-6 anni, ai loro insegnanti e genitori, frequentanti le scuole materne ubicate nei Comuni dell'Ambito Distrettuale 6.2; |
| ai minori segnalati dalla Responsabile Area Minori e Famiglia; |
| ai gruppi sportivi, culturali educativi della comunità che operano con i minori segnalati dal Responsabile dell'Area Minori e Famiglia; |
| ai gruppi classe della scuola primaria e/o secondaria di primo grado segnalati dalla Responsabile Area Minori e Famiglia |

- b) Il progetto Assistente Sociale e Psicologo di cui al punto b) art. 2 è rivolto, come da progetto PDZ 06/08:

| |
|---|
| ai minori e alle loro famiglie, in carico al Servizio Sociale dei Comuni "Area Minori e Famiglia", con priorità ai minori con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e alle situazioni di famiglie multiproblematiche; |
|---|

- c) Le attività professionali del Centro Disturbi Cognitivi di cui al punto c) art. 2 sono rivolte:

| |
|--|
| agli utenti ed ai familiari di soggetti affetti da disturbi cognitivi in particolare patologie dementi-gene frequentanti il Centro Diurno gestito dal SSC, con sede a Casarsa della Delizia; |
| agli utenti e/o familiari con patologia dementi-gena residenti nel territorio dell'Ambito segnalati dalla Responsabile Area Anziani e Disabili |

Tutte le prestazioni saranno erogate nel pieno rispetto della dignità della persona, della personalizzazione degli interventi, della non discriminazione e della promozione dell'autodeterminazione, favorendo la partecipazione attiva degli utenti al processo di cambiamento e nel rispetto dei codici deontologici delle professioni di appartenenza.

Art. 5

Obiettivi e descrizione del progetto

Il Servizio Sociale Professionale Comunale si avvale della collaborazione dei professionisti del progetto psicopedagogico, mantenendo la titolarità e il monitoraggio di tutti i procedimenti attivati.

Annualmente la Responsabile del Servizio sociale dei Comuni, o suoi delegati, indicherà gli obiettivi, le linee di indirizzo operativo e gli indicatori di risultato che i professionisti dovranno raggiungere.

Il progetto psico-pedagogico presentato dai partecipanti deve indicare le modalità progettuali e operative riferite ad ogni singola azione (tipologia di intervento, modalità di realizzazione, frequenza e tempi) ritenute più efficaci ed efficienti al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 e nel rispetto di quanto previsto negli artt. 1, 4 e 5 del presente capitolato.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

a) Attività Centro di Ascolto e Orientamento di cui al punto a) art. 2:

Gli interventi prevedono prestazioni professionali qualificate che necessitano di una competenza **pedagogica e psicologica specifica**:

- nell'intercettazione precoce di situazioni a rischio all'interno di nuclei familiari e/o gruppi classe;
- nella lettura dei bisogni e delle criticità e nel riconoscimento e rinforzo di risorse a livello del singolo e di gruppo;
- nella pianificazione e gestione di azioni di prevenzione e di sostegno rivolti a singoli o a gruppi;
- nell'accoglienza e accompagnamento delle figure con funzione educativa con particolare riferimento a genitori e insegnanti.

AREE DI INTERVENTO

1) Area Scuola dell'Infanzia

- L'azione prioritaria è riferita a interventi professionali, **di tipo psicologico e pedagogico**, volti alla prevenzione del disagio nell'area materno infantile, all'individuazione precoce degli elementi di rischio, all'orientamento e accompagnamento dei minori e delle loro famiglie nel percorso evolutivo, con l'eventuale invio ai Servizi specialistici qualora la situazione rilevata presentasse criticità tali da presupporre possibili risvolti clinici. I professionisti dovranno operare nell'ambito di **tutte le scuole dell'infanzia presenti nel territorio, pubbliche e private, con un'offerta rivolta ai minori, agli insegnanti e ai genitori, mantenendo una integrazione continua con il SSC.**
- *Counseling psico-pedagogico* rivolto agli **insegnanti** e ai **genitori**.

2) Area della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

- Progettazione e realizzazione interventi di **prevenzione** rivolti ai **singoli** e ai **gruppi** classe nella **scuola** e nel **territorio** su segnalazione della Responsabile dell'Area Minori e Famiglia
- *Counseling psico-pedagogico* rivolto agli **insegnanti** e ai **genitori**
- Percorsi di **sostegno** e **supporto** psico-pedagogico rivolti a pre-adolescenti e/o attivazione di progetti di rete in favore di minori in carico al SSC e segnalati della Responsabile dell'Area Minori e Famiglia.

3) Casistica area minori: Percorsi di **sostegno** e **supporto** psico-pedagogico e attivazione di progetti di rete in favore di minori in carico al SSC e segnalati della Responsabile dell'Area Minori e Famiglia.

4) Progettazione e realizzazione percorsi di formazione rivolti a **educatori** territoriali, su segnalazione della Responsabile dell'Area Minori e Famiglia

b) Attività Assistente Sociale e Psicologo di cui al punto b) art. 2:

Gli interventi prevedono prestazioni professionali qualificate che necessitano di una competenza specifica nella lettura del ciclo vitale della famiglia, con particolare attenzione alla fase della genitorialità e della relazione genitori/figli.

Inoltre necessitano di una professionalità nella lettura delle dinamiche dello sviluppo dei minori e della capacità di individuare precocemente possibili rischi e pregiudizi in merito alla loro tutela, predisponendo

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

progetti di intervento finalizzati a favorire, ove possibile, la permanenza del minore all'interno del nucleo familiare.

AREE DI INTERVENTO

In particolare si prevedono le seguenti azioni:

- realizzazione di interventi individuali di orientamento, valutazione e sostegno psicologico prioritariamente a favore della **casistica** in carico al Settore Minori Multiproblematici (area minori e famiglie) con la predisposizione, in equipe, del progetto personalizzato di intervento.
- **valutazione** delle situazioni di minori e famiglie rispetto all'eventuale **segnalazione all'Autorità Giudiziaria** con sottoscrizione della segnalazione.
- partecipazione all'attività dei **gruppi di lavoro interistituzionali** per la presa in carico di minori e famiglie, dei "Gruppi minori" e dell'"Unità di valutazione distrettuale" per la predisposizione, in equipe, del progetto personalizzato di intervento e per la programmazione integrata tra i diversi professionisti.
- **Attività di monitoraggio** sulle situazioni di **affido familiare** e di **inserimento di minori in comunità**.

c) Attività Centro Disturbi Cognitivi di cui al punto c) art. 2:

Gli interventi prevedono prestazioni professionali qualificate che necessitano di una competenza specifica nella lettura del ciclo vitale della famiglia, con particolare attenzione all'insorgenza di forme di decadimento cognitivo in adulti e anziani, e conseguente supporto alla famiglia nell'elaborazione e gestione della malattia che ha una ricaduta sull'intero sistema delle relazioni.

Sono necessari interventi professionali di tipo psicologico rivolti ad adulti e anziani affetti da patologie dementigene, per affrontare le difficoltà cognitive e mantenere il più possibile le capacità residue in un'ottica sistemica che consideri l'anziano/adulto nel suo contesto di vita affettivo-relazionale.

AREE DI INTERVENTO

Si prevedono le seguenti azioni:

- Valutazione delle capacità cognitive e forme di intervento e di sostegno ai soggetti coinvolti per l'ingresso del Centro Diurno Demenze.
- *Counseling* e sostegno psicologico agli utenti e ai loro familiari, in carico al Servizio Sociale dei Comuni.
- Conduzione di gruppo di sostegno psicologico per i familiari.
- Partecipazione all'équipe operatori del Centro Diurno Demenze.

Art. 6

Figure professionali richieste

Per l'espletamento del progetto **psico-pedagogico** è richiesta una equipe **multi professionale** itinerante (servizi, scuole, altre istituzioni anche al di fuori del territorio dell'Ambito), con figure professionali, qualificate che operino sinergicamente con un approccio multidisciplinare.

In particolare sono necessarie:

- n. 2 figure di psicologo - psicoterapeuta con i seguenti requisiti:
 - il possesso della Laurea specialistica in psicologia o equivalente vecchio ordinamento;
 - la specializzazione in Psicoterapia
 - iscrizione all'Ordine degli Psicologi e Psicoterapeuti

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

- esperienza lavorativa in ambito libero professionale in qualità di psicologo-psicoterapeuta nei Servizi Sociali di almeno 7 anni, di cui 4 in Servizi Sociali pubblici nell'ultimo quinquennio
- n. 2 figure di pedagogo con i seguenti requisiti:
 - Laurea specialistica in Scienze dell'educazione o equivalente vecchio ordinamento;
 - Comprovata esperienza lavorativa in ambito libero professionale in qualità di pedagogo nei Servizi Sociali di almeno 7 anni, di cui 4 in Servizi Sociali pubblici nell'ultimo quinquennio

Resta fermo che il Comune potrà, per esigenze del Servizio Sociale dei Comuni, chiedere modifiche relativamente al monte orario assegnato alle diverse figure professionali o articularle diversamente tra i professionisti.

In caso di assenza motivata degli operatori indicati, la Ditta si impegna a sostituirli immediatamente con altri professionisti con pari titolo ed esperienza professionale, previo parere positivo del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni.

Il Comune si riserva la facoltà di chiedere alla ditta la sostituzione dei professionisti ritenuti non idonei al servizio, in tal caso l'appaltatore ha l'obbligo di sostituire immediatamente l'operatore con un altro di pari titoli.

Ogni decisione inerente gli incarichi da attribuire all'equipe multi-professionale, saranno di esclusiva competenza del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni

Art. 7

Luogo di svolgimento del servizio

- a) Attività Centro di Ascolto e Orientamento di cui al punto a) art. 2: San Vito al Tagliamento presso la sede del Servizio Sociale dei Comuni, sedi scolastiche pubbliche e private ubicate nel territorio dell'Ambito Distrettuale 6.2, sedi di servizi specialistici ed aggregativi, sedi diverse ubicate nel territorio dell'Ambito e a livello provinciale.
- b) Attività Assistente Sociale e Psicologo di cui al punto b) art. 2: San Vito al Tagliamento presso la sede del Servizio Sociale dei Comuni, domicilio degli utenti, sedi scolastiche, servizi specialistici aziendali, comunità di accoglienza ed altre sedi di inserimento dei diversi minori.
- c) Attività Centro Disturbi Cognitivi di cui al punto c) art. 2: San Vito al Tagliamento presso la sede del Servizio Sociale dei Comuni, sede del Centro Diurno Demenze di Casarsa della Delizia, altre sedi dei Centri Diurni, domicilio degli utenti, ambulatori medici, Azienda per i Servizi Sanitari N°6, sedi diverse in relazione al progettazione in corso.

Presso la sede del Servizio Sociale dei Comuni è messo a disposizione uno spazio attrezzato con strumentazione d'ufficio per lo svolgimento del servizio.

È consentito l'uso degli automezzi del Servizio Sociale dei Comuni esclusivamente per le prestazioni professionali prestate fuori sede correlate a trasporti a favore dei fruitori del servizio e ad eventuali straordinarie necessità previa autorizzazione della Responsabile di Area.

Art. 8

Individuazione Responsabile per la ditta

La Ditta aggiudicataria deve individuare al suo interno un Responsabile per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico dell'Amministrazione Comunale, responsabile per ogni problema relativo al servizio. Il Responsabile della Ditta dovrà attenersi tassativamente alle disposizioni organizzative del Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni o del suo incaricato.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

*Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene*

Art. 9

Direttore dell'esecuzione

Il Servizio Sociale dei Comuni individua, fra il proprio personale, un Direttore dell'esecuzione deputato al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto e ad assicurarne la regolare esecuzione, verificando che le attività e le prestazioni siano espletate in conformità dei documenti contrattuali e del contenuto del progetto presentato in sede di offerta.

In particolare, le attività di controllo da parte del Direttore dell'esecuzione sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- il buon andamento del servizio;
- l'adeguatezza delle attività svolte in relazione agli obiettivi indicati dal Servizio Sociale dei Comuni;
- il rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10

Diritti e doveri degli operatori

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- predisporre congiuntamente i progetti di intervento in relazione agli obiettivi ed indirizzi operativi assegnati inizio anno, con indicati: obiettivi a breve e medio termine, tempi ed indicatori di verifica, ecc.;
- predisporre una relazione semestrale sull'attività svolta;
- partecipare alle riunioni di programmazione e di équipe già ricomprese nel monte ore annuale, secondo l'organizzazione stabilita dal responsabile del Servizio sociale o dal suo incaricato.
- contribuire alla programmazione delle attività e degli interventi realizzati;
- relazionarsi, costantemente, con il Servizio Sociale dei Comuni.

Art. 11

Obblighi dell'aggiudicatario

Le attività e i servizi offerti dall'aggiudicatario devono essere conformi alla deontologia ed etica professionale delle professioni coinvolte.

È fatto tassativamente divieto all'aggiudicatario di espletare le attività che rientrano nell'oggetto del presente capitolato in forma privata nel territorio dell'Ambito Distrettuale 6.2 per tutta la durata del contratto.

I dati presenti negli archivi comunali sono accessibili secondo le disposizioni legislative in vigore in materia di trattamento dei dati, fermo restando che la titolarità degli stessi rimane in capo all'Ente appaltante. Resta comunque inteso che devono essere rese al Servizio Sociale dei Comuni tutte le informazioni relative all'oggetto dell'appalto.

Sono obblighi e oneri dell'aggiudicatario:

- inserire il personale con i titoli e l'esperienza richiesta;
- emettere mensilmente le fatture relative al costo del Servizio come previsto dal presente capitolato;
- trasmettere la programmazione mensile degli orari degli operatori;
- comunicare al Comune gli estremi del proprio conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso; l'impresa assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, commi 7-8-9, della Legge 13 agosto 2010 n°136;
- garantire la presenza del personale alle riunioni di programmazione;
- comunicare tempestivamente ogni aspetto attinente il personale al Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni;

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione degli interventi effettuati sotto il profilo giuridico ed amministrativo;
- assumere in proprio ogni responsabilità in caso di danni a persone o cose per effetto di inadempimenti contrattuali e/o per colpa o negligenza nonché imperizia del personale scelto dalla Ditta;
- gestire il servizio nel rispetto del capitolato, del progetto e della normativa vigente;
- assicurare la riservatezza delle informazioni relative agli utenti e ai loro familiari, ai sensi del Dlgs196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- rispettare le direttive impartite, collaborare e confrontarsi costantemente con il Servizio Sociale dei Comuni;
- rispettare il programma delle attività e predisporre tutta la documentazione richiesta.

ART. 12

Dimensioni dell'appalto

L'importo onnicomprensivo posto a base d'asta d'appalto per un anno ammonta ad Euro 107.281,90 IVA esclusa, cui si aggiungono oneri per la sicurezza da rischi di interferenza quantificati in Euro 539,10, per un totale complessivo di **Euro 107.821,00 IVA esclusa**. Il monte ore complessivo ordinario posto alla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto è pari a complessive **n° 2.954 ore/anno** (di cui n° 2.304 per il Centro Ascolto e Orientamento, n° 480 per l'Assistente Sociale e Psicologo, n° 170 per il Centro Disturbi Cognitivi) calcolate sulla base dell'esperienza in corso che potranno subire variazioni annuali in relazione alle esigenze del Servizio Sociale dei Comuni, che dovranno essere ricoperte da un numero di operatori secondo quanto previsto dal presente Capitolato o secondo le esigenze che si potranno presentare.

Il prezzo offerto è da intendersi unitario e onnicomprensivo con la sola esclusione della relativa aliquota IVA stabilita per legge. Dovrà essere altresì indicata l'aliquota IVA vigente al momento della presentazione dell'offerta.

Il costo orario pertanto, si intende comprensivo di tutte le spese per le prestazioni previste nel presente Capitolato.

L'Ente Gestore (Comune di San Vito al Tagliamento) avrà facoltà di aumentare o ridurre il servizio nei limiti previsti dalla vigente normativa, a suo insindacabile giudizio dandone comunicazione scritta alla Ditta senza che la stessa possa vantare riserve o/e pretese e senza possibilità alcuna di rivalsa.

Art. 13

Oneri a carico del Comune, corrispettivi, revisione prezzi, fatturazioni, pagamenti

Il compenso per la gestione del servizio è comprensivo di ogni onere dovuto per l'espletamento di tutte le attività e le prestazioni poste a carico della Ditta dal presente capitolato e di tutte le attività aggiuntive che la ditta proporrà in sede di offerta e sarà quindi tenuta a svolgere qualora risulti aggiudicataria.

Il pagamento del corrispettivo è determinato sul costo orario risultante dall'offerta presentata dalla ditta; l'accertamento delle presenze risulterà dalle schede orarie presentate mensilmente e controfirmate dal Responsabile dell'Area, allegate alla fattura e verificate.

Nelle schede orarie dovranno essere indicate nel dettaglio le ore svolte e la motivazione. Resta fermo che le ore svolte in più rispetto al monte ore annuale stabilito dall'Ente Appaltante saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Le liquidazioni avverranno a mezzo mandato, con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, entro il 30° giorno successivo alla data di presentazione di regolare fattura previa acquisizione da parte del Comune della documentazione prevista dalle norme vigenti, attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori. In caso di irregolarità

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

contributiva il pagamento rimarrà sospeso fino a regolarizzazione del DURC, salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 05.10.2010, n. 207.

In ottemperanza al D.L. 66/2014 è obbligatorio l'invio delle fatture in forma informatica e nel documento dovrà essere indicato il **CODICE UNIVOCO D'UFFICIO** assegnato al Servizio Sociale dei Comuni: **3SCONF**.

Le fatture dovranno riportare gli estremi della determinazione di affidamento dell'appalto e il numero dell'impegno di spesa.

Il Comune, in relazione alla puntuale osservanza delle prescrizioni e condizioni dettate per la conduzione dell'appalto, ha facoltà di sospendere i pagamenti all'impresa aggiudicataria qualora siano state contestate inadempienze sino a quando lo stesso non si adegui agli obblighi assunti, fermo restando l'applicazione di eventuali penalità e delle più gravi sanzioni previste dalla legge, dal presente Capitolato e dal contratto.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la Ditta Appaltatrice dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente Capitolato.

All'atto del pagamento l'appaltatore si intenderà compensato di qualsiasi sua prestazione, suo avere o pretendere dal Comune per il servizio medesimo, senza aver diritto a nuovi maggiori compensi, essendo in tutto soddisfatto del Comune con il corrispettivo mensile.

Le condizioni economiche stabilite dal presente Capitolato si intendono rivedibili annualmente sulla scorta dell'indice ISTAT.

Art.14

Ritenuta 0,50%

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, è operata una ritenuta dello 0,50%, che verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Comune di San Vito al Tagliamento della conformità della fornitura, previa acquisizione del DURC secondo vigente normativa.

Art.15

Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 Agosto 2010, n.136 e s.m.i..

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare l'indicazione del codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). A tal fine si identifica il presente contratto con codice CIG n. 63189480DA rilasciato dall'ANAC (numero gara 6099488). Inoltre, il pagamento delle fatture all'aggiudicatario potrà avvenire solamente sul conto corrente "dedicato" del quale è necessario vengano forniti gli estremi alla stazione appaltante secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge 13.08.2010, n.136 come modificata dal Decreto Legge 12.11.2010, n. 187.

Non vi è obbligo di accensione di nuovi conti correnti, può essere utilizzato anche un conto corrente già esistente del quale è necessario comunicare gli estremi entro sette giorni dall'utilizzo per le operazioni finanziarie, mentre per un nuovo conto il termine è di sette giorni dall'accensione.

Il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 16

Servizio di pubblico interesse

Le prestazioni oggetto del presente servizio sono da considerarsi di pubblico interesse e pertanto non potranno essere sospese o abbandonate. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi motivati di forza maggiore, l'Ente avrà il diritto di far eseguire ad altri le prestazioni dovute, con costo a totale carico della Ditta inadempiente, fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria e applicazione delle penalità previste.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

*Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene*

Art. 17

Divieto di subappalto e di cessione del contratto

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare o cedere, in tutto o in parte, il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto, la perdita della cauzione ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione, salvo maggiori danni accertati.

In caso di infrazione delle norme del presente capitolato e del contratto, commesse dall'appaltatore occulto, l'unico responsabile verso il Comune e verso terzi si riterrà l'appaltatore, con la conseguenza di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 18

Cauzione

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente appalto, dell'eventuale risarcimento del danno, nonché dal rimborso delle somme che il comune deve sostenere per colpa imputabile all'appaltatore, è dovuta una cauzione definitiva – nelle forme di legge - pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

L'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, a seguito di inadempienze o penalità.

Art. 19

Obblighi assicurativi

Tutti gli obblighi assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali del personale operante, restano a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune o in solido con esso, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti quest'ultimo e di ogni indennizzo; gli oneri previdenziali, assistenziali ed ogni altro onere, nessuno escluso ed eccettuato, previsto dalla legislazione sociale, vengono posti a carico della Ditta appaltante, come pure la corresponsione delle retribuzioni d'opera nei modi e termini di legge e dei contratti regionali nel caso di Cooperative Sociali.

A tal fine la Ditta dovrà istituire e tenere aggiornati i registri prescritti dalle vigenti disposizioni di legge per i datori di lavoro, a tutela dei diritti soggettivi dei dipendenti. L'affidatario solleva quindi il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità derivante dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Comune è altresì esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale affidatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Art. 20

Infortuni e danni

L'appaltatore risponderà direttamente e sarà civilmente e penalmente responsabile, dei danni arrecati alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi da parte di società assicuratrici presso le quali l'appaltatore abbia eventualmente contratto apposita polizza.

A tal fine la Ditta aggiudicataria è tenuta all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione per gli utenti per il personale a qualsiasi titolo impiegato.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

*Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene*

Per tutti i rischi sopra esposti la Ditta dovrà provvedere alla stipula di assicurazione per responsabilità civile verso terzi. Il massimale della polizza assicurativa non dovrà essere inferiore ad Euro 3.000.000,00 per sinistro/persona/cose per ogni anno assicurativo per Responsabilità Civile verso Terzi.

La ditta dovrà presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, copia della polizza assicurativa, nella quale dovrà essere inserita una pattuizione in base alla quale la Compagnia assicurativa è obbligata a segnalare al Comune di San Vito al Tagliamento l'eventualità che la ditta contraente non rinnovi la polizza e non paghi i premi per le annualità successive.

Art. 21

Rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si provvede all'informativa facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso gli uffici del Comune di San Vito al Tagliamento sotto la responsabilità del responsabile unico del procedimento.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al citato Decreto Legislativo 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Tit. II (artt. 7, 8, 9,10) del menzionato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di San Vito al Tagliamento titolare del trattamento.

Art.22

Vigilanza e controlli

Il Comune potrà effettuare ogni controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, vigilerà sull'andamento dell'attività, controllerà i risultati e verificherà il rispetto delle norme del presente capitolato. La Ditta aggiudicataria eseguirà a proprio carico e con cadenza annuale, un'indagine volta a verificare gli effettivi risultati raggiunti in relazione alla programmazione iniziale: dell'esito di tale verifica sarà trasmessa copia al Servizio Sociale per un esame congiunto.

Art. 23

Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione Comunale e la Ditta affidataria saranno affrontate presso il foro competente di Pordenone.

Art. 24

Contratto

Il contratto viene stipulato in forma pubblico-amministrativa.

A tal fine la Ditta dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto, nel termine che sarà indicato e previa presentazione della necessaria documentazione richiesta, nella sede municipale del Comune di San Vito al Tagliamento.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene

La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Tutte le spese contrattuali (spese di rogito, segreteria, bolli, imposta di registrazione), nessuna eccettuata o esclusa, sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria, la quale assume a suo completo ed esclusivo onere tutte le imposte e tasse inerenti l'appalto di cui trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Allorquando la Ditta non stipuli e/o non affronti le spese inerenti e conseguenti il contratto nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione che, fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa.

Conseguentemente il rapporto obbligatorio sarà scisso con semplice comunicazione scritta del Comune che, avvalendosi della cauzione provvisoria prestata, le porrà a carico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro concorrente che segue nella graduatoria del pubblico incanto, tenendola comunque indenne dalle eventuali prestazioni nel contempo effettuate.

Art. 25

Risoluzione del contratto

Il Comune, indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art. 26 si riserva la facoltà di chiedere, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b. gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate nonostante diffide formali dell'Amministrazione;
- c. sospensione, anche parziale, del servizio, con esclusione dei casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- d. ripetute inosservanze delle norme di cui al presente capitolato nell'espletamento del servizio;
- e. abituale deficienza e negligenza nell'esecuzione del servizio, allorquando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;
- f. perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

Art. 26

Penalità

In caso di inadempimenti totali o parziali agli obblighi di cui al presente capitolato e di inosservanza delle disposizioni contrattuali o delle norme giuridiche e tecnico-professionali applicabili, fermo restando il risarcimento del danno, ed esclusivamente nei casi in cui la reiterazione o la gravità non comporti la risoluzione del contratto, verranno applicate le seguenti penalità:

- Euro € 250,00 per ciascuna inadempienza o inosservanza degli adempimenti contrattuali, aumentabile fino a Euro 2.000,00 a seconda della gravità o della frequenza delle contestazioni.

L'importo della penalità sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale, si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate. Le inadempienze e le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, alla Ditta che dovrà, entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà in merito applicando le relative penali con le modalità di cui al primo comma del presente articolo o accogliendo le controdeduzioni, entro i 15 giorni successivi.

Il Comune si riserva comunque il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, fatto salvo il diritto del Comune stesso al risarcimento dei danni.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

ENTE GESTORE DELL'AMBITO DISTRETTUALE 6.2 - SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI

(Provincia di Pordenone)

*Comuni di San Vito al Tagliamento, Casarsa della Delizia, Cordovado, Morsano al Tagliamento,
San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone Arzene*

Art. 27

Domicilio dell'appaltatore

All'atto della stipula del contratto di affidamento e per tutti gli effetti del contratto stesso, l'appaltatore dovrà eleggere il proprio domicilio legale nel Comune di San Vito al Tagliamento, presso la sede dell'Amministrazione.

Art. 28

Costituzione in mora

I termini e le comminatorie del presente capitolato e convenute nel contratto, operano nel pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art. 29

Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative applicabili in materia.